

DINAMICHE INSEDIATIVE NELLE ALPI CENTRALI TRA ANTICHITÀ E MEDIOEVO

ATTI DEL CONVEGNO
(SONDRIO, 29 NOVEMBRE 2014)

A CURA DI VALERIA MARIOTTI

CON IL CONTRIBUTO DI

**FONDAZIONE
DI SVILUPPO
LOCALE**



Le opportunità **non** hanno confini.



la **Conservazione Programmata** nello spazio comune **REtico**



Provincia di Sondrio

COORDINAMENTO SCIENTIFICO



Curatela e redazione scientifica
Valeria Mariotti

Redazione, impostazione grafica, impaginazione
Francesca Benetti - S.A.P. Società Archeologica s.r.l.

© SAP Società Archeologica s.r.l.
Strada Fienili, 39a - 46020 Quingentole (Mantova)
Tel. 0386-42591
www.archeologica.it

ISBN: 978-88-99547-05-9

in copertina:

Appiano, San Paolo: parte residenziale della villa romana
Mazzo di Valtellina: torre di Pedenale
Museo di Sondrio: iscrizione da Stazzona

in quarta di copertina:

Grosio, Dosso dei Castelli: recipiente ceramico
Riva del Garda, via Brione: corredo di tomba
Grosio: Dosso dei Castelli
Canton Grigioni (CH): chiesa di San Lucio

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

27-28-29
NOVEMBRE 2014



VALTELLINA E VALPOSCHIAVO GUARDANO OLTRE
Dialogo sulla Conservazione Programmata dei Beni e del
Paesaggio Culturale



SESSIONE 3 – DINAMICHE INSEDIATIVE TRA ROMANIZZAZIONE E ALTO MEDIOEVO NELLE ALPI RETICHE

sabato 29 novembre 2014

Sala Besta della Banca Popolare - Via V. Veneto, Sondrio

Romanizzazione ed età imperiale

Moderatore **Elvira Migliario** - Università degli Studi di Trento

09.30 - 09.50 **APERTURA E SALUTI INIZIALI**

09.50 - 10.10 **LA VALTELLINA PRIMA DEI ROMANI**

Raffaella Poggiani Keller - Soprintendente emerito beni archeologici della Lombardia, **Maria Giuseppina Ruggiero** - Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, **Stefania Lincetto** - Archeologa

10.10 - 10.30 **EPIGRAFIA E LINGUA IN VALTELLINA TRA CAMUNO E RETICO**

Alessandro Morandi - Roma

10.30 - 10.50 **LE ALPI, MURAGLIONE DELL'ITALIA... CON TANTE PORTE**

Michel Tarpin - Università Pierre Mendès France, Grenoble (F)

10.50 - 11.10 **COFFEE BREAK**

11.10 - 11.30 **PRIMA DI ROMA: MODELLI D'ABITATO ED EDILIZIA NEL MONDO RETICO**

Franco Marzatico - Trento

11.30 - 11.50 **LA ROMANIZZAZIONE DELLA VALTELLINA NEL CONTESTO DELLE ALPI CENTRALI**

Serena Solano - Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia

11.50 - 13.00 **TAVOLA ROTONDA**

coordina **Filippo Maria Gambari** - Soprintendente per i beni archeologici della Lombardia

13.00 - 14.30 **BUFFET LUNCH**

Alto medioevo

Moderatore **Valeria Mariotti** - Funzionario emerito beni archeologici della Lombardia

14.30 - 14.50 **TERRITORIALITÀ E NUOVI PROTAGONISTI TRA TARDA ANTICHITÀ E ALTO MEDIOEVO. IL DATO ARCHEOLOGICO**

Enrico Cavada - Soprintendenza per i beni culturali, ufficio beni archeologici, Trento

14.50 - 15.10 **LA REGIONE ATESEINA TRA TARDA ANTICHITÀ E ALTO MEDIOEVO. DATI ARCHEOLOGICI E DATI CLIMATICI A CONFRONTO**

Elisa Possenti - Università degli studi di Trento

15.10 - 15.30 **IN VALLE CAMONICA PRIMA DEL MILLE**

Andrea Breda - Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia

15.30 - 15.50 **ARCHEOLOGIA E ANTROPOLOGIA DEI CIMITERI ALTOMEDIEVALI AL SUD DELLE ALPI SVIZZERE: POPOLAZIONE E POPOLAMENTO. STATO DELLA RICERCA E PROSPETTIVE**

Aixa Andreetta - Servizio archeologico del Canton Grigioni (CH)

15.50 - 16.10 **ANTICHI PERCORSI DI VALTELLINA: UN VIAGGIO ALLA FINE DEL MEDIOEVO**

Cristina Pedrana - Sondrio

16.10 - 17.00 **DISCUSSIONE FINALE**

Con il sostegno di



Amministrazione Provinciale di Sondrio



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici di Milano

Soprintendenza per i Beni Archeologici
della Lombardia



Amt für Kultur
Uffizi da cultura
Ufficio della cultura

Ufficio della cultura del Cantone dei
Grigioni

indice

- 3 Presentazione
Sergio Schena
- 5 Premessa
Valletellina quae coniungitur: le genti della Valtellina dalla protostoria alla storia
Filippo Maria Gambari
- 9 La Valtellina prima dei Romani
Raffaella Poggiani Keller
- 23 Un esempio di tutela del territorio Valtellinese: Teglio
Maria Giuseppina Ruggiero, Stefania Lincetto
- 29 Epigrafia e lingua in Valtellina tra camuno e retico
Alessandro Morandi
- 37 Prima di Roma: modelli d'abitato ed edilizia nel mondo retico
Franco Marzatico
- 49 La romanizzazione della Valtellina nel contesto alpino centrale
Serena Solano
- 61 Le Alpi, muraglione d'Italia... con tante porte (con riguardo alle Alpi centrali)
Michel Tarpin
- 73 Tarda antichità e alto medioevo tra Alpi retiche e Prealpi tridentine: vecchi e nuovi protagonisti
Enrico Cavada
- 95 La regione Atesina tra tarda antichità e alto medioevo. Dati archeologici e climatici a confronto
Elisa Possenti
- 111 Archeologia funeraria e cimiteri altomedievali nelle Alpi svizzere meridionali: stato della ricerca e prospettive future
Aixa Andreetta
- 129 Antichi percorsi di Valtellina
Cristina Pedrana
- 155 Conclusioni
Ehvira Migliario

NOTA DEL CURATORE

Questo volume raccoglie i contributi presentati nel Convegno svoltosi a Sondrio il 29 novembre 2014, nell'ambito di tre giornate indette dai Distretti Culturali Valtellina della Cariplo, tramite la Fondazione Sviluppo di Sondrio e che sono state dedicate ad un tema che superando i confini, univa in uno sguardo globale due vallate: "Valtellina e Valposchiavo guardano oltre: dialogo sulla conservazione del paesaggio culturale".

La prima giornata (giovedì 27 novembre, moderatore prof. Luca Bonardi) è stata dedicata al tema: "Il paesaggio culturale: un problema o una risorsa?"; la seconda (28 novembre, moderatore prof. Stefano Della Torre) al tema: "Conservazione programmata: esperienze, proposte per il patrimonio culturale".

La terza giornata è stata quella con tema specificatamente archeologico, dedicata alle problematiche relative ad un lungo periodo storico: "Dinamiche insediative nelle Alpi centrali, tra romanizzazione ed alto medioevo".

Una parte dei contributi è risultata poi dedicata al periodo "prima dei Romani", durante il quale le vallate retiche hanno progressivamente dimostrato attraverso il mutare della cultura materiale, i loro progressivi contatti con il mondo mediterraneo, fino alle soglie della vera e propria conquista romana, pur mantenendo dopo di essa a lungo immutate alcune peculiari caratteristiche.

Il motivo conduttore inoltre, che pervade i contributi da parte di quasi tutti gli studiosi, è l'attenzione ai percorsi stradali e in generale ai collegamenti in ambito alpino, derivante dalla necessità di allargare lo sguardo, per una migliore comprensione, in aree il più possibile vaste, mettendo a confronto nel tempo fenomeni storici e sociali.

Ringrazio tutti i relatori che hanno contribuito fornendo i loro scritti, alla riuscita di questa iniziativa. Un particolare ringraziamento va ad Elvira Migliario che, con il consueto rigore ed acume, ha firmato le conclusioni a questi atti.

Ancora una volta esprimo la mia gratitudine per il Distretto Culturale e quanti hanno lavorato per la Fondazione.

Questi atti trovano qui, nella nuova serie della casa editrice SAP "Studi e ricerche di Archeologia" il loro luogo di edizione, che ha già accolto i due precedenti volumi dell'opera: "Valtellina nei secoli. Studi e ricerche archeologiche". Questi due primi lavori fanno parte di un progetto di edizione di tutti gli scavi da me diretti in provincia di Sondrio, che verrà concluso, spero prossimamente, con un volume sugli scavi della Valchiavenna.

Valeria Mariotti
Milano, 31.10.2016

PRESENTAZIONE

LA VALORIZZAZIONE DEI DATI ARCHEOLOGICI VALTELLINESI NEL CONTESTO DEL PIÙ AMPIO TERRITORIO ALPINO

Coerentemente con i propri obiettivi statutari, la Fondazione di Sviluppo Locale è impegnata a sviluppare attività di ricerca e di formazione fungendo da catalizzatore degli interessi e delle iniziative di numerosi soggetti del territorio valtellinese (enti locali, associazioni), ed anche della vicina Svizzera (Regione Valposchiavo, Polo Poschiavo).

Le attività promosse in questi anni, tangibili (restauri, creazioni di reti) e intangibili (valorizzazione e promozione), sono state sempre sviluppate in collaborazione con importanti enti di ricerca e di tutela a livello lombardo (il Politecnico di Milano, il CNR di Milano, la Soprintendenza per i Beni Architettonici di Milano, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia) e dei Grigioni (il Servizio Monumenti di Coira); particolare attenzione è sempre stata posta nel divulgare, implementando anche innovativi strumenti di comunicazione e marketing, i contenuti ed i risultati delle iniziative realizzate, in modo da raggiungere target differenziati e complementari nell'organica visione di valorizzazione culturale, da quelli accademici e tecnici sino alla comunità locale e alle famiglie.

I progetti "Distretto Culturale della Valtellina" (co-finanziato da fondazione Cariplo) e "CPRE: Conservazione Programmata nello Spazio Comune Retico" (cofinanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera), di cui la Fondazione è capofila e soggetto responsabile dal 2011, sono stati per questo fortemente indirizzati a stimolare la ricerca e la valorizzazione nel settore dei beni paesaggistici, culturali ed archeologici.

Uno degli esiti fondamentali di questi progetti è stata in particolare l'implementazione e la messa a sistema dei dati del lavoro pressoché trentennale di approfondimento della conoscenza archeologica del territorio valtellinese, che ha portato alla pubblicazione, curata dalla dott.ssa Valeria Mariotti, dei due volumi "La Valtellina nei secoli - studi e ricerche archeologiche"; tutto il lavoro è stato svolto con una impostazione scientifica ed un livello di approfondimento veramente esemplari. Sulla base degli esiti del lavoro svolto è risultato spontaneo inserire le ricerche archeologiche effettuate in Valtellina in un ambito territoriale più vasto, retico dapprima (come suggerito peraltro già dal titolo del progetto Interreg) ed alpino in generale.

Nell'ambito del convegno "Valtellina e Valposchiavo guardano oltre: dialogo sulla Conservazione Programmata dei Beni e del Paesaggio Culturale", dalla Fondazione organizzato a Sondrio dal 27 al 29 novembre 2014, abbiamo valutato opportuno dedicare interamente la giornata finale alla contestualizzazione dei dati emersi dalle ricerche sul territorio nel più ampio ambito storico e territoriale di pertinenza sotto il titolo "Dinamiche insediative tra romanizzazione ed alto medioevo nelle Alpi Retiche". Al convegno hanno dato il loro fattivo contributo archeologi ed esperti della Soprintendenza della Lombardia, ma anche esperti provenienti dal Trentino e dai Grigioni, senza dimenticare i fondamentali contributi di ampio respiro da Roma e da Grenoble.

Gli esiti scientifici della giornata di studio sono da subito risultati tanto significativi da suggerire di organizzarli dando ad essi una diffusione più ampia, non limitata ai pur numerosi partecipanti al convegno; la Fondazione di Sviluppo Locale ha quindi contribuito alla raccolta degli atti mettendoli poi a disposizione della dott.ssa Mariotti che con la passione, la competenza e la perizia di sempre ne ha curato la redazione e la pubblicazione.

Con grande soddisfazione siamo quindi a redigere questa breve premessa ad una pubblicazione che costituisce un altro degli esiti scientificamente e culturalmente rilevanti dei progetti sviluppati nel trascorso quinquennio, nel contempo un tassello non piccolo nella ricerca per la conoscenza e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Uno speciale ringraziamento è dovuto anche al dott. Filippo Maria Gambari, Soprintendente per i beni archeologici della Lombardia, che ha sostenuto e collaborato in modo fattivo all'organizzazione del convegno, nel corso del quale ha anche portato un interessante contributo contestuale.

*Sergio Schena
Presidente della Fondazione di Sviluppo Locale*